



Direzione & Finanza

Finanziamento a fondo perduto per favorire l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità. Bando Nuova Impresa 2023.

Area Geografica

Lombardia,

Beneficiario

Libero professionista, Micro impresa, PMI

Settore

Agroindustria, Artigianato, Commercio, Cultura, Industria, Servizi, Turismo

Spese finanziate

Attrezzature e macchinari, Avvio attività, Consulenze, Hardware/Software, Marchi/Brevetti/Disegni, Pubblicità/Promozione/Marketing

Agevolazione

Contributo a fondo perduto

Scadenza

Bandi aperti | 28/03/2024



PRATICA SEMPLICE

Pratica Pratica di semplice compilazione

Descrizione Bando

Obiettivo del bando, promosso in collaborazione con Unioncamere Lombardia, è sostenere, in continuità con le precedenti edizioni, l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:

MPMI - micro, piccole e medie imprese **attive e iscritte al Registro delle Imprese a decorrere dal 1° gennaio 2023 e con partita IVA attivata nel termine massimo di dodici mesi precedenti all'iscrizione al Registro delle Imprese.**

Lavoratori autonomi con partita IVA individuale:

- non iscritti al Registro delle Imprese
- che hanno dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate oppure ad un ufficio provinciale dell'Imposta sul Valore Aggiunto della medesima Agenzia
- che hanno la partita IVA attribuita dall'Agenzia delle Entrate attiva a decorrere dal **1° gennaio 2023**
- che hanno il domicilio fiscale in Lombardia.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese per l'avvio della nuova impresa, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA, sostenute e quietanzate dopo la data di apertura della partita IVA all'Agenzia delle Entrate (dal 1° gennaio 2022 per i lavoratori autonomi con partita IVA e entro il termine massimo di dodici mesi precedenti all'iscrizione al Registro delle imprese) e fino alla data di presentazione della domanda di contributo (che sarà stabilita dal bando nel limite massimo del 30 aprile 2024) e in ogni caso per spese sostenute e quietanzate entro il 31 dicembre 2023.

Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa in conto capitale:

a) acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli);

b) acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto;

c) acquisto di hardware (sono escluse le spese per smartphone e cellulari);

d) registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità. Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa in conto corrente:

e) onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente);

f) onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nei seguenti ambiti:

1. marketing e comunicazione;

2. logistica;

3. produzione;

4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa;

5. contrattualistica;

6. contabilità e fiscalità;

g) spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione allo sviluppo di marchi e brevetti, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale;

h) canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa;

i) sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc).

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria iniziale destinata allo sportello 2023 ammonta a € 1.000.000,00.

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile nel limite massimo di **10.000 euro**.

I progetti dovranno prevedere un investimento minimo di **3.000 euro**. L'agevolazione è concessa a fronte di un budget di spesa composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente. Possono essere presentate anche domande di contributo che prevedano esclusivamente spese in conto capitale.

Data attivazione

27/04/2023

Scadenza

Le domande di contributo potranno essere inviate dalle ore 14.00 del 27 aprile 2023 fino alle ore 12.00 del 28 marzo 2024.